

Rassegna del 23/04/2016

NESSUNA SEZIONE

16/04/2016	Corriere di Novara	35	<u>Artigiani tra luci ed ombre. Ma ora prevale l'ottimismo</u>	...	1
21/04/2016	Guida	7	<u>Fisco e piccole imprese</u>	...	3
21/04/2016	Guida	7	<u>La Confartigianato con le scuole</u>	Giordana Rosangela	4
21/04/2016	Guida	15	<u>Si pensa già al Patrocinio del 2017</u>	Berrone Piergiorgio	5
22/04/2016	Giornale di Arona	41	<u>Da Alessandria arriva il trattore antimine</u>	...	6
22/04/2016	Nuova Provincia (Asti)	1	<u>Ecco i 12 nomi del Consiglio di Indirizzo</u>	...	7
22/04/2016	Nuova Provincia (Asti)	8	<u>Raccolta per le parrucche delle donne in chemio</u>	...	8
23/04/2016	Giornale Piemonte	8	<u>«Start Cup», in gara le migliori idee imprenditoriali</u>	Feltrinelli andrea	9

1

I DATI DELLA SECONDA INDAGINE TRIMESTRALE DI CONFARTIGIANATO PIEMONTE

Artigiani tra luci ed ombre. Ma ora prevale l'ottimismo

■ Luci ed ombre nella seconda indagine trimestrale congiunturale del 2016 di Confartigianato Imprese Piemonte. Il campione considerato è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (accosciatura ed estetica; alimentari; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile e abbigliamento e calzaturiero; attività varie). Si conferma il prevalere degli ottimisti sui pessimisti per quanto riguarda la produzione totale, il cui saldo passa dal 3,69% al 5,18% mantenendosi saldamente in territorio positivo. I comparti in cui sono previsti gli aumenti produttivi più rilevanti sono: attività varie (54,25%), impiantisti (53,75%), tessile/abbigliamento (44,00%), pulitintolavanderie (32,20%), imprese di pulizie (22,03%). Per i nuovi ordini si prospetta un miglioramento del saldo che sale dal -2,08% all'attuale -0,48% e potrebbe nei prossimi mesi tornare al di sopra dello zero. I settori che prospettano nuovi ordini in misura maggiore sono: attività varie (42,48%), tessile/abbigliamento (35,00%), impiantisti (33,13%), grafica (14,39%). Un segnale parzialmente ne-

gativo viene dal carnet ordini superiore ai tre mesi ove si registra una diminuzione: dal 4,82% al 2,42%. Si accentua lievemente la negatività del saldo dei nuovi ordini per esportazioni che scende dal -2,13% al -2,62%. L'andamento occupazionale prospetta un saldo meno negativo del trimestre precedente passando dal -0,83% al -0,42% lasciando intravedere la possibilità di un ritorno alla positività. Le previsioni di aumenti occupazionali più significativi si registrano nei seguenti comparti: grafica (32,37%), imprese di pulizie (30,51%), tessile/abbigliamento (30,00%), pulitintolavanderie (23,73%), impiantisti (22,50%). Le aziende che intendono assumere apprendisti salgono dal 6,45% al 6,49%, a testimonianza di un potenziale interesse per un istituto che potrebbe contribuire alla continuità delle piccole imprese dando nel contempo concreti sbocchi occupazionali ai giovani. Le previsioni di investimenti per ampliamenti salgono dall'1,20% al 4,30%, testimoniando una vivacità imprenditoriale volta a cogliere le nuove opportunità di mercato. Le stime di investimenti per sostituzioni scendono invece dal 6,30% al 5,20%. Le previsioni di regolarità negli incassi scendono dal 58,60% al 37,50%; conseguentemente le ipotesi di ritardi salgono dal 29,40% al 39,40%, a ri-

prova della difficoltà strutturale del sistema economico ad assicurare l'incasso del dovuto nei tempi previsti.

Il commento

«Dal nostro sondaggio – dichiara Maurizio Besana, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – risulta un'alternanza di ottimismo e pessimismo, pur prevalendo il primo. Le incertezze residue sono dovute in parte ad una situazione internazionale caratterizzata da eventi preoccupanti (terrorismo, prezzo del petrolio e delle materie prime, finanza internazionale). Emerge comunque nel complesso, la determinazione degli artigiani a continuare a lavorare al meglio, come hanno sempre fatto, purché vi sia l'adeguato supporto delle istituzioni». «Per quanto riguarda l'export – osserva ancora Besana – la legge sulla tracciabilità dei prodotti può contribuire validamente a difendere il Made in Italy, a tutela delle imprese – in gran parte artigiane – e dei consumatori. L'eccellenza dei prodotti italiani è un valore che va sostenuto a tutti i livelli. Al riguardo Confartigianato Imprese Piemonte sta realizzando un'articolata iniziativa contro l'abusivismo e la contraffazione e per la crescita della cultura della legalità, la tutela del Made in Italy e la salvaguardia della salute e sicurezza dei consumatori».

I.C.



Indagine congiunturale Confartigianato Piemonte Il trimestre 2016

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	totale
Valori medi (%)	36,18	20,40	12,82	1,20	1,20	28,20	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	no dip.	non risponde	totale
Valori medi (%)	31,50	20,25	13,30	4,60	6,10	24,25	100,00
Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	15,60	52,44	15,18	16,78	100,00		
Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	6,49	3,63	2,08	87,80	100,00		
Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	22,56	50,71	17,38	9,35	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	12,08	55,65	12,56	19,71	100,00		
Carnel ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	31,20	23,21	2,42	43,17	100,00		
Prev. di acquisizione nuovi ordini esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,36	9,46	2,98	87,20	100,00		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	4,3	5,20	43,50	47,00	100,00		
Andamento incassi	In anticipo	normale	In ritardo	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	37,50	39,4	23,10	100,00		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

3

Fisco e piccole imprese

CUNEO - Per venerdì 29 la Confartigianato provinciale organizza un confronto per approfondire le riforme in campo economico e tributario e le ricadute sul mondo delle piccole e medie imprese: alle 18 nel salone d'onore del Comune di Cuneo, con Enrico Costa (ministro Affari regionali) e Luigi Casero (vice-ministro Economia e finanze).



Concorso "La mano è la finestra della mente", lavori in mostra dal 28 al 30

La Confartigianato con le scuole

Cuneo - Elaborati di design, caschi serigrafati e piccoli impianti elettrici, oppure lezioni multimediali. Gli studenti delle scuole secondarie e delle agenzie formative operanti sul territorio hanno risposto in questo modo all'invito di Confartigianato a mettersi alla prova con la partecipazione alla seconda edizione del concorso "La mano è la finestra della mente", approdato ormai alla fase conclusiva.

"A promuovere l'iniziativa - dice Enrico Molineri, presidente del Movimento Giovani dell'organizzazione professionale - sono proprio le nuove leve della categoria. Si è proposto un lavoro che, oltre alla fase progettuale, prevede anche

quella realizzativa, a dimostrazione di come la mente e le mani debbano trovare sintonia nel creare un'opera artigianale".

All'invito hanno aderito oltre 200 ragazzi di una decina di istituti, organizzati in molteplici gruppi di lavoro.

Venerdì 29 aprile, alle 10, nella sala Einaudi del Centro Incontri della provincia, si svolgerà la cerimonia conclusiva di premiazione. Le prime tre équipes classificate, nelle due categorie "tecnico-scientifica" e "artistica", si aggiudicheranno un premio in denaro destinato a finanziare le attività didattiche delle scuole di appartenenza. Nel contempo, da giovedì 28 aprile a sabato

30 (orario 9-12 e 15-19 nei primi due giorni, 16-19 il terzo) i manufatti saranno esposti nella sala mostre della Provincia.

"La nostra iniziativa - sostiene Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo - è espressione della ricerca costante di collaborazione con il mondo della scuola nell'ottica del cambiamento culturale in atto, radicato in una nuova visione del mondo dell'artigianato, inteso come espressione di talento, attitudine specifica, inventiva e professionalità, anche nell'ottica di un'alternanza scuola-lavoro che favorisce il processo di avvicinamento tra due mondi in passato un po' troppo lontani".

Rosangela Giordana



5

Si pensa già al Patrocinio del 2017

L'organizzazione del prossimo appuntamento è affidata ad Adriano Giordana, titolare della Puliservice

Borgo San Dalmazzo - Sarà Adriano Giordana, presidente Confartigianato della zona di Borgo, il priore dell'edizione 2017 del Patrocinio di San Giuseppe, l'antica festa degli artigiani. Ad affiancarlo i massari Simone Reale, Ivan Nerbano, Stefania Finotello e Francesca Dutto. Il passaggio delle consegne dal priore uscente Ugo Finotello a quello entrante ha concluso la giornata del 17 aprile, clou della manifestazione, iniziata con la colorata sfilata lungo via Cuneo, corso Barale e via Garibaldi. Ad aprire il corteo una ventina di auto d'epoca, messe a disposizione da alcuni collezionisti privati coordinati da Giancarlo Borgogno. Tra i modelli più ammirati la Morgan 4/4 bianca, una Triumph Spitfire, una Fulvia coupée, una Corvette, una Lancia Stratos, una Fulvia e la gloriosa Citroen 2B.

Tanti applausi anche per i due gruppi di figuranti in costumi medievali, quello dei "Signori di Rivalba" arrivato da Castelnuovo Don Bosco, e quello locale della Castellania del Borgo, emanazione dell'associazione Amici di Monserrato, coordinato da Maddalena Forneris. Sul piazzale della parrocchiale di San Dalmazzo il corteo è stato accolto e salutato dal priore della

Confraternita di San Dalmazzo, Walter Cesana, che ha sottolineato i legami storici tra i due sodalizi. Presenti numerose autorità, tra cui l'onorevole Chiara Gribaudo, il presidente provinciale di Confartigianato Domenico Massimino, il sindaco Gian Paolo Beretta, assessori comunali, rappresentanti e fiduciari delle diverse categorie artigianali e delle varie aree del cuneese. Nel tardo pomeriggio la chiusura con il ricco rinfresco offerto dal dedicato Marco Dalmasso. Adriano Giordana, priore per il 2017, è titolare della Puliservice (che opera nel ramo delle pulizie civili e industriali), nonché fondatore e supporter della start up "Its Good". Presidente di zona di Confartigianato, nel 2012 ha dato vita all'associazione "Domani per Tutti" che persegue finalità legate alla solidarietà, all'ascolto, alla condivisione della speranza con il compimento di azioni concrete. "Ritenendo che ognuno di noi abbia il dovere di impegnarsi per migliorare la società - dice - ho accettato la proposta che mi è stata formulata dal priore Ugo Finotello, dal segretario Corrado Romano e da massari Monica Beccaria e Roberto Pecollo, che ringrazio per la fiducia accordata".

Piergiorgio Berrone



Adriano Giordana (al centro con la bandiera) e i nuovi massari (a destra).
(foto Bono)



SEGNALATO DA CNA PIEMONTE

Da Alessandria arriva il trattore antimine

TORINO (cpl) Arriva dal Piemonte il trattore low cost che toglie le mine antiuomo dai campi. Innovazione e ricadute sociali sono al centro di questa «invenzione» che la Cna Piemonte ha voluto portare sotto i riflettori.

Il sindaco di Silvano d'Orba, in collaborazione con **Mauro Scalzo** della Cna di Ovada e del presidente regionale **Fabrizio Actis** hanno conferito anche un premio a **Giovanni Polentes** di Pierre Trattori, per aver realizzato, in collaborazione con l'Università di Genova un'opera di alto ingegno artigianale e tecnologico. Si tratta di un trattore che toglie le mine antiuomo dai campi, un carro sminatore che può essere poi utilizzato come trattore agricolo.

Partiti come un'azienda di famiglia operante nella produzione di macchine agricole (cominciata nel 1883) proprio grazie a questa attenzione e all'eccellenza dei suoi prodotti che alla fine del primo decennio degli anni Duemila, parte con un nuovo progetto davvero molto singolare: la costruzione di un trattore da sminamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONDAZIONE CRAT**Ecco i 12 nomi
del Consiglio
di Indirizzo**

Nominati i primi dodici componenti del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. I giochi sono pressoché fatti. Mancano ancora due consiglieri da cooptare dall'attuale consiglio, operazione che dovrà essere effettuata entro il prossimo 28 aprile, e un terzo da cooptare dal nuovo Consiglio di Indirizzo durante la sua prima riunione. Ecco i nominativi degli eletti:

Dalle terne della Provincia Antonio Perna e Annalisa Vercelli. Dalle terne del Comune Elisabetta Tovo e Andrea Cirio. Per la Camera di Commercio è stato nominato Mario Sacco, per la confartigianato Maurizio Saracco, per la Coldiretti Pierluigi Musso, per l'Unione Industriale Fabio Rovasio. Poi ancoraper la Confcommercio Giorgio Guasco, per i Liberi Professionisti Salvatore Lioce, per la Diocesi Ivana Bologna e per l'Ufficio scolastico Alessandro Militerno.



SOLIDARIETÀ. CONFARTIGIANATO

Raccolta per le parrucche delle donne in chemio



TESTORE, LA FERLISI E CONFARTIGIANATO ALL'AVVIO DELLA RACCOLTA FONDI

Tele colorate alle pareti, pouf arancioni e separè con grandi margherite stampate dietro al quale si cela una scaffalatura su cui sono sistemate una ventina di parrucche con tagli e colori differenti insieme a cappelli, foulard e bandane di ogni foggia e fantasia: è la "stanza del sorriso", un'isola di quiete per le pazienti in cura oncologica all'ospedale di Asti.

Ad attivarla è stato Progetto Vita, l'associazione che lavora a fianco dei malati oncologici, per regalare un po' di relax e benessere alle donne malate di cancro sottoposte a chemioterapia. Mantenere e riscoprire la propria femminilità, nascondendo con un po' di trucco e la parrucca giusta i segni della malattia e della cura, contribuisce notevolmente ad alzare lo spirito positivo con il quale affrontare una diagnosi oncologica.

La Stanza del sorriso però ha bisogno di manutenzione e di rinnovare le parrucche e ha trovato

nella Confartigianato un partner disposto, in occasione del suo settantennale, a sostenere il progetto "Ri...scoprirti Belle lab" avviando una raccolta fondi. All'annuncio di tale iniziativa era presente il primario, dottor Testore, il presidente di Progetto Vita, la presidente del Gruppo Donne Imprese di Asti Anna Oliva, i delegati provinciali Giovanni Costa e Susanna Baldissera, oltre al direttore di Confartigianato Asti Gina-secondo Bossi e alla presidente del consiglio comunale Maria Ferlisi. Confartigianato ha individuato nell'azienda Lia Parrucche di Legnano una fornitrice di kit parrucche completi a prezzi concorrenziali e ha ottenuto che la chiusura della raccolta fondi avvenga con la seguitissima StraAsti. La Cassa di Risparmio di Asti ha messo a disposizione dei salvadani mentre chiunque voglia contribuire può contattare il numero 0141/596204 per ottenere info sulle modalità.



DODICESIMA EDIZIONE Piemonte e valle d'Aosta

«Start Cup», in gara le migliori idee imprenditoriali

*La competizione è riservata a progetti e aziende
In palio un montepremi di oltre 52mila euro*

Andrea Feltrinelli

■ Per il dodicesimo anno torna la «Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta», la competizione per progetti, idee e aziende che vogliono trovare spazio nel mondo dell'imprenditoria. Forte del successo ottenuto lo scorso anno, quando la competizione ha visto la partecipazione di quasi 480 proponenti (+26% rispetto al 2014) che hanno proposto per la fase finale ben 189 progetti contro i 158 del 2014 (+20%), Start Cup torna con un montepremi complessivo di 52mila e 500 euro. Nel complesso, in undici edizioni, sono stati coinvolti più di 7mila aspiranti imprenditori che hanno presentato oltre 2mila e 400 idee e oltre mille progetti. A promuovere l'iniziativa sono al livello accademico il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro e l'Università della Valle d'Aosta. A sostenere la realizzazione di Start Cup Piemonte ci sono inoltre l'assessorato all'Istruzione, formazione professionale e lavoro della Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Torino, la Camera di commercio di Torino, Finpiemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Unipol Sai Assicurazioni e, in qualità di main sponsor, la Banca Popolare di Novara e la Fondazione Banca Popolare di Novara.

La competizione, a partecipa-

zione gratuita, è articolata in due fasi operative. La prima è il concorso delle idee, che premia le migliori idee imprenditoriali in servizi come attività di tutoraggio e partecipazione gratuita alle attività di pre-incubazione sviluppate dagli Organizzatori del Concorso, con iniziative di formazione finalizzate a fornire gli strumenti operativi per la predisposizione di un business plan. A questo sarà aggiunta la visibilità che sarà data attraverso un evento aperto al pubblico, che avverrà nel mese di giugno, nel quale alcune delle idee selezionate dagli Incubatori degli Atenei promotori avranno l'opportunità di presentare il loro progetto. Le idee degli aspiranti imprenditori, che possono partecipare singolarmente o in gruppo, dovranno essere consegnate entro il 27 maggio.

La seconda fase del concorso scade invece il 22 luglio e riguarda i business plan: possono prendervi parte persone fisiche, singolarmente o in gruppo, e anche i titolari di imprese la cui data di costituzione sia posteriore al primo gennaio. In palio c'è un montepremi complessivo di 52mila e 500 euro: al primo classificato verranno corrisposti 10mila euro, al secondo 7mila e 500 e al terzo 5mila. I premi assegnati ai tre progetti vincitori saranno finalizzati alla nascita di nuove start up negli incubatori universitari degli atenei promotori, mentre gli ulteriori quattro premi speciali dal valore di 7mila e 500 euro cia-



scunosaranno corrisposti ai migliori business plan che insedino nuove attività imprenditoriali a Cuneo, Novara e Valle d'Aosta e in tema di «Internet-of-Things e assicurazione». Tra questi il premio della Banca Popolare di Novara e la Fondazione Banca Popolare di Novara.

Novità dell'edizione 2016 sono le due menzioni speciali: la prima al miglior progetto di «pari opportunità», finalizzato a promuovere il principio delle pari opportunità e l'imprenditorialità femminile, la seconda al miglior progetto di «innovazione sociale».

Infine, i primi sei classificati acquisiranno il diritto di partecipare al concorso «Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2016», che si terrà a Modena a dicembre. La premiazione della Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta 2016 verrà effettuata dal Comitato promotore entro il 31 ottobre.

«La competizione Start Cup - spiega l'assessore al Lavoro e formazione professionale Gianna Pentenero - costituisce una delle prime attività del nuovo progetto regionale che mira a individuare idee di ricerca suscettibili di originare iniziative

di carattere imprenditoriale e a favorire la cooperazione tra imprese esistenti e start up stesse. Si punta soprattutto alla creazione di imprese nei campi ad alta intensità di ricerca e conoscenza, anche manifatturieri, nel settore digitale, della cultura e del turismo, senza dimenticare le imprese innovative con una ricaduta anche nel sociale. Gli incubatori stimano di validare 174 business plan e costituire 132 imprese». Secondo il presidente dell'Incubatore 2i3T, Silvio Aime, «la Start Cup è un momento fondamentale per mappare il grado di innovazione nel nostro territorio e la capacità dei progetti di sperimentare la portata della loro innovazione proprio sul tessuto industriale e sociale di riferimento». E per il collega Cesare Emanuel, presidente dell'Incubatore Enne3 e Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, l'iniziativa «dimostra che anche in città medio-piccole si può fare innovazione e creazione d'impresa». «Siamo sicuri - conclude Marco Cantamessa, presidente dell'Incubatore I3P - che saranno in molti a volerne approfittare, facendo "spiccare il volo" alle proprie idee imprenditoriali».